

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Decreto n.62 del 15/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER CONFERIMENTO DI UVE PRODOTTE PRESSO LA TENUTA DI CESA ALLA CANTINA VINI TIPICI DELL'ARETINO PER L'ANNO 2024

Allegato:
Allegato A Convenzione

Allegati da pubblicare:
Nessuno

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane ad esclusione dell'Allegato A.

II DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000";

VISTA la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 "Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 "Ente Terre regionali Toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto a nominare il dr. Giovanni Sordi quale Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane;

VISTO il Decreto del Direttore n. 39 del 26/05/2021 "Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021", con il quale viene attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Gestione della Tenuta di Cesa, innovazione e progetti europei;

AUTORIZZATO, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 38/2007, ad impegnare legalmente l'Ente Terre Regionali Toscane con sede in Firenze, Via di Novoli 26, codice fiscale e partita IVA 00316400530;

RICHIAMATA la Delibera GR n. 1520 del 18 dicembre 2023 con cui sono state approvate le Direttive a Ente Terre Regionali Toscane per la Predisposizione del Piano delle attività per l'annualità 2024, in conformità con quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 80/2012, ed articolate con riferimento alle singole funzioni attribuite all'Ente dall'art. 2, comma 1 della medesima legge;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane n. 19 del 14/03/2024 "L.R.80/12 art. 10 comma 2 – Adozione del Piano Annuale delle attività dell'Ente Terre Regionali Toscane per l'anno 2024 con indicazioni relative al triennio 2024-2026";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane n. 21 del 15/03/2024 "L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera b – Adozione del bilancio preventivo annuale di Ente Terre Regionali Toscane per l'anno 2024 e pluriennale 2024-2026" - Allegato C "Ente Terre Regionali Toscane. Prospetto di sintesi del Piano triennale degli investimenti";

PRESO ATTO che nella predetta L.R.80 /2012 e s.m. all'art, 2 comma e) è stabilito che l'ente "gestisce le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione assegnategli in gestione, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane attività di promozione della legalità , nonché la gestione del parco stalloni regionale";

CONSIDERATO che nell'ambito della gestione delle aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali, così come indicato nel Piano della attività per il 2024 ed indicazioni per il triennio 2024 – 2026, Terre Regionali Toscane deve occuparsi, presso la Tenuta di Cesa , delle attività di sperimentazione, collaudo e trasferimento dell'innovazione, tutela e valorizzazione del germoplasma regionale e di conduzione agronomica di altre superfici agricole al fine di conseguire sia la sostenibilità economica sia quella ambientale ;

CONSIDERATO che l'articolo 12 "Entrate" della l.r. 80/12 stabilisce al comma 1, lettera c), che l'ente Terre regionali Toscane ha tra le proprie entrate i proventi derivanti dalla gestione delle aziende agricole e delle altre superfici agricole e forestali";

PRESO ATTO che nel preambolo della l.r. 80/12 si stabilisce che al fine di ridurre la spesa nella gestione delle aziende pubbliche, Terre Regionali Toscane può operare nei mercati contendibili nella misura in cui ciò sia necessario per assicurare la sostenibilità delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che a seguito dell'attività svolta presso la Tenuta di Cesa vengono ottenute produzioni agricole che è possibile collocare sul mercato al fine di recuperare parte delle spese sostenute da Terre Regionali Toscane per lo svolgimento della propria attività istituzionale;

CONSIDERATO che presso la Tenuta di Cesa (Ar) sono presenti oltre 16 Ha di vigneto produttivo e che la stessa Tenuta non dispone di una cantina di vinificazione e stoccaggio della produzione;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla vendita della produzione viticola al fine di evitare un danno erariale;

ACCERTATO che il "Regolamento per le acquisizioni in economia di forniture, servizi e lavori nonché per la vendita dei prodotti derivanti dallo svolgimento della attività istituzionale" all'articolo 8 "Vendita di prodotti e servizi" stabilisce che nel caso di vendita dei prodotti aziendali a cooperative e consorzi "le condizioni di conferimento dei prodotti non possono essere inferiori a quelle praticate per i soci e comunque in linea con i prezzi di mercato";

CONSIDERATO che la Cantina Vini dei Tipici dell'Aretino si trova nelle vicinanze della Tenuta di Cesa, è raggiungibile in tempi rapidi dai mezzi in dotazione all'Ente ed è una struttura cooperativa che oltre ad associare gran parte dei produttori vitivinicoli del territorio, opera al fine di valorizzare le produzioni vitivinicole del territorio, e risulta pertanto idonea ad accogliere l'uva prodotta presso la Tenuta di Cesa;

CONSIDERATO che la Cantina Vini dei Tipici dell'Aretino si rende disponibile ad acquistare l'uva prodotta presso la Tenuta di Cesa (AR) e di riconoscere a Terre Regionali Toscane il trattamento economico riconosciuto ai propri soci e pertanto da ritenersi in linea con i prezzi di mercato;

VISTA la bozza di convenzione tra Terre Regionali Toscane e Cantina dei Vini tipici dell'Aretino (allegato A) che prevede all'articolo n. 4 che per il conferimento della produzione viticola vengano riconosciute a Terre Regionali Toscane le stesse condizioni riservate ai soci;

RITENUTO che in ragione di quanto sopra esposto si possa per l'anno 2024 procedere alla stipula di una convenzione con la Cantina Vini Tipici dell'Aretino per la vendita della produzione viticola del predetta Tenuta;

RITENUTO che per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione non sussistono rischi interferenti e che pertanto non è necessario predisporre il DUVRI (Documento Unico dei Rischi Interferenti);

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013

DECRETA

DI APPROVARE la bozza di convenzione (allegato A) da stipulare con la Cantina sociale dei vini tipici dell'Aretino per la vendita della produzione vitivinicola dell'anno 2024.

DI AUTORIZZARE se stesso, Dirigente Responsabile del Settore Gestione della Tenuta di Cesa, Innovazione e Progetti Europei a stipulare la suddetta convenzione con la Cantina dei vini tipici dell'Aretino, per il conferimento delle uve relative all'annata agraria 2024 provenienti dalla Tenuta di Cesa (AR).

Di RINVIARE l'accertamento delle somme derivanti dalla vendita delle uve dell'annata 2024 a successivo atto amministrativo interno ;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane, ad esclusione dell'Allegato A.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Marco Locatelli